



COMUNE DI CAPRINO VERONESE

CITTA' D'ARTE
PROVINCIA DI VERONA

ORIGINALE

N° 50 Registro Delibere

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE Ordinaria DI Prima CONVOCAZIONE

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TRIBUTO PER SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2018.

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **20:35** nella solita sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione (1) **Ordinaria** in seduta (2) **Pubblica** di (3) **Prima** convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**. All'appello risultano:

		Presenti	Assenti			Presenti	Assenti
1	ARDUINI PAOLA	X		8	BELLABARBA ALESSANDRA		X
2	PIANETTI MATTIA	X		9	CAMPAGNARI CRISTIAN	X	
3	PACHERA GIOVANNI	X		10	CONCARI GRAZIANO	X	
4	FRANCESCHETTI ROBERTO	X		11	GASPARI ANTONIO	X	
5	ARMANI IRENE	X		12	SPOLETTINI MATTEO	X	
6	BRUNELLI ELISA	X		13	MICHELETTI DAVIDE	X	
7	MAZZOLA DAVIDE	X					

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Sig. **Dott. Angelo Di Cerbo**
Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Prof.ssa Paola Arduini -Sindaco**
assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

(1) Ordinaria o straordinaria – (2) pubblica o segreta – (3) prima o seconda convocazione

Oggetto: **DETERMINAZIONE ALIQUOTE TRIBUTO PER SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2018.**

Il Presidente lascia la parola all'Assessore al Bilancio Rag. Giovanni Pachera che illustra la proposta di deliberazione in oggetto.

SINDACO

Quarto punto: «Determinazione aliquote tributo per servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2018».

ASSESSORE PACHERA

Passiamo adesso a votare l'altra imposta, che è stata tassa creata negli anni scorsi, che è quella della TASI e anche in questo caso non andiamo a fare nessuna variazione, anche per il motivo che giustamente ha detto il consigliere Gaspari. Uno dei motivi è anche quello che la TASI, è una tassa particolarmente anche complicata nella sua attualità, perché i servizi individuali alla fine diventano il calderone, dove va a finire tutto e niente. Comunque, viene confermata anche questa nella stessa tassazione prevista lo scorso anno con le stesse esenzioni, per cui si va a proporre di andare in votazione anche in questo caso.

SINDACO

Se ci sono interventi.

CONSIGLIERE MICHELETTI

Volevo chiedere: la TASI non è un obbligo di legge, vero? È una tassa che può anche non essere applicata.

ASSESSORE PACHERA

Nel nostro caso, la scelta fatta era quella di renderla praticamente neutra, perché sono esenti tutte le abitazioni principali e va a colpire all'1,5 per mille soltanto le abitazioni principali e le relative pertinenze inserite nelle categorie di lusso: le A1, A8, A9. È logico che nel momento in cui era stata fatta la trasformazione da ICI, veniva data la possibilità al Comune di andare ad interagire sulle due tassazioni. Ricordo per il Consigliere che forse ai tempi non era in Consiglio, che la scelta di non andare ad appesantire la TASI, era stata dettata da una serie di artifici contabili che si sarebbero creati, come la differenza di un soggetto imposto a pagarla fra il proprietario e chi è in affitto, la difficoltà di andare a creare delle differenziazioni all'interno. Per cui, si era cercato di andare a sterilizzarla avendo un impatto minore possibile.

SINDACO

Se non ci sono interventi, passiamo alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore al Bilancio Rag. Giovanni Pachera e gli interventi dei Consiglieri Comunali, come sopra riportati e trascritti integralmente;

PRESO ATTO della proposta di deliberazione e dei pareri (allegati);

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art.42 del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Con voti:

FAVOREVOLI	N.8
CONTRARI	Nessuno
ASTENUTI	N.4 (Concari, Gaspari, Spoletini, Micheletti)

su n. 12 Consiglieri Comunali presenti, voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **DETERMINAZIONE ALIQUOTE TRIBUTO PER SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2018.**

Successivamente, su proposta del Presidente e considerata l'urgenza di dare immediata applicazione al presente provvedimento,

Il Consiglio Comunale

Con voti:

FAVOREVOLI	N.8
CONTRARI	Nessuno
ASTENUTI	N.4 (Concari, Gaspari, Spoletini, Micheletti)

su n. 12 Consiglieri Comunali presenti, voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

La discussione e gli interventi sono stati trascritti dalla ditta Digitech di Matteo Bruno mediante sistema stenotipico sulla base della registrazione magnetica effettuata da personale comunale.



COMUNE DI CAPRINO VERONESE

PROVINCIA DI VERONA

Area Servizi Finanziari

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TRIBUTO PER SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), all'art. 1, commi da 639 a 705, nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014, composta da tre distinti prelievi:

- imposta municipale propria (IMU), dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (ad esclusione delle categorie A/1, A/8 ed A/9);
- tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICORDATO che la TASI ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;

DATO ATTO che per servizi indivisibili comunali si intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività e opere forniti dal Comune alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, fra i quali si può comprendere il servizio di illuminazione pubblica, per il quale è stato previsto un costo di € 160.000;

TENUTO CONTO, altresì, di quanto disposto dall'art. 52 del D.L.vo n. 446/1997 in materia di potestà regolamentare dei Comuni;

RICHIAMATO il comma 679 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità) che estende al 2015 le limitazioni disciplinate dal comma 677 della legge n. 147/2013 in materia di aliquote TASI, per quanto riguarda le aliquote, prevedendo la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che;

- l'aliquota non può superare il 2,5 per mille;
- la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita al 31 dicembre 2013;
- la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 13 del 21.04.2016 con cui si è provveduto ad approvare il nuovo "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)";

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 16.02.2017 con la quale era stata determinata l'aliquota TASI per l'anno 2017;

CONSIDERATO che il disegno di legge di bilancio 2018 prevede la proroga per l'anno 2018 della sospensione di eventuali aumenti di tributi e addizionali ad eccezione della Tari e dell'imposta di soggiorno;

PRESO ATTO che nella legge di stabilità anno 2016 (Legge n. 208/2015), sono contenute alcune importanti disposizioni che modificano la disciplina normativa TASI, con particolare riferimento:

1. alla volontà di escludere la Tasi per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale e le relative pertinenze nella misura di una unità per ogni immobile di categoria C/2, C/6 e C/7, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, *prevista dall'art. 1 comma 14, lettera a)*;
2. alla sostituzione, prevista dall'art. 1 comma 14, lettera b), dell'art. 1, comma 669, della legge 147/2013 che ora prevede: *"Il presupposto impositivo della Tasi è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9"*;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra illustrato, di determinare per l'anno 2018 le aliquote TASI, tenendo conto delle esclusioni previste con la Legge di stabilità 2016, e precisamente:

- 1,5 per mille per l'abitazione principale esclusivamente per le categorie A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze;
- esente per le abitazioni principali delle rimanenti categorie e per tutte le altre tipologie di immobili;

RITENUTO di prevedere un gettito Tasi per l'anno in corso pari ad € 3.000, compatibile con i costi dei servizi indivisibili sopra citati;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 169 della Legge 296 del 27/12/2006, il quale dispone che *"gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

CONSIDERATO inoltre che per la presente deliberazione si deve provvedere alle necessarie pubblicazioni di legge;

RICHIAMATI:

- Il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017, pubblicato sulla G.U. n. 285 del 06.12.2017, con il quale è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 05.12.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2018-2020;

TUTTO ciò premesso e considerato;

DELIBERA



1. **di determinare** per l'anno 2018 l'aliquota del tributo sui servizi indivisibili (TASI), come segue:
 - nella misura del 1,5 per mille per l'abitazione principale e relative pertinenze esclusivamente per le categorie A/1, A/8 ed A/9;
 - esente per le abitazioni principali delle rimanenti categorie e per tutte le altre tipologie di immobili;
2. **di specificare** che l'aliquota di cui al punto precedente ha efficacia dal **1° gennaio 2018**;
3. **di trasmettere** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le vigenti disposizioni normative.



Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TRIBUTO PER SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2018.

PARERI PREVENTIVI ai sensi dell'art.49 , comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni.

PARERE REGOLARITÀ TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio, dell'Area interessata, esprime parere tecnico **favorevole** ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art.49 D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni.

Caprino Veronese, 9 DIC. 2017



IL RESPONSABILE
Area Servizi Finanziari
Rag. Stefano Orto

PARERE REGOLARITÀ CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio, dell'Area Servizi Finanziari, esprime parere **contabile favorevole** ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art.49 D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni.

Caprino Veronese, 9 DIC. 2017



IL RESPONSABILE
AREA SERVIZI FINANZIARI
Rag. Stefano Orto

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TRIBUTI PER SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2018.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Prof.ssa Paola Arduini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Angelo Di Cerbo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e art.32, comma 1 della Legge n.69/2009)

Copia della presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno 12 gennaio 2018 e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi.

Caprino Veronese **12 gennaio 2018**

Il Responsabile Area Affari Generali - Servizi alla Persona
Giuditta Tabarelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **12/01/2018** al **27/01/2018**, N° **31** REG. PUBBL., ed è divenuta esecutiva il **07/02/2018**, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, comma 3°, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267).

Caprino Veronese, _____

Il Responsabile Area Affari Generali – Servizi alla Persona
_ Giuditta Tabarelli
